



## PIANO DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

*deliberato in Collegio Docenti il 25.10.2020*

### **Premesse generali**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra Pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a Distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla Organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il Ministero dell'istruzione il 7 agosto 2020 con Decreto n.89 ha reso nota l'adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Di seguito il link al testo integrale delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata DDI

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee Guida DDI .pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?T=1596813131027>

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano. L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i

criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Tale documento offre le indicazioni operative perché ciascun Istituto scolastico possa dare attuazione, tenendo in considerazione la sperimentazione didattica sviluppata durante i mesi già trascorsi di chiusura, un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Per Didattica digitale integrata (DDI) s'intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica che in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie e secondo un bilanciamento equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le Famiglie. - La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli Studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

### ***L'analisi del fabbisogno***

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

### ***Gli obiettivi da perseguire***

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa

Obiettivi da perseguire dal team dei docenti e dei consigli di classe sono:

- garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.
- rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento;
- porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
- avere cura delle situazioni di maggior fragilità.

*Tutto ciò premesso*

- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTI il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 e C.C.N.L. comparto Scuola 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO l'aggiornamento del Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-cov-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 11.09.2020;
- CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-cov-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- TENUTO CONTO del contesto specifico dell'istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-cov-2

## Il Collegio dei Docenti - a integrazione del PTOF 2019-2022 -

### DELIBERA L'ADOZIONE del seguente PIANO DELLA DIDATTICA INTEGRATA (DDI)

#### 1. FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'istituto Comprensivo "Don Milani" di Aquileia.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.



G Suite for Education

## 2. STRUMENTI, PIATTAFORME DIGITALI E LORO UTILIZZO

Gli strumenti principali di cui l'istituto si avvale per la Didattica Digitale Integrata sono:

- **sito dell'istituto comprensivo don Milani;**
- **registro Elettronico Axios:** tutti i docenti e le famiglie – comprese quelle della Scuola dell'infanzia - sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro elettronico Axios. Il registro elettronico viene utilizzato per la rilevazione delle presenze e dello svolgimento delle attività didattiche, per l'annotazione dei compiti giornalieri e per le comunicazioni scuola-famiglia. Il Registro consente ai docenti di comunicare con le famiglie e anche di inserire materiali didattici nell'area dedicata: "MATERIALE DIDATTICO" e la piattaforma "COLLABORA".
- **la Piattaforma Gsuite:** (tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account, con dominio istituzionale, attivato dall'istituto secondo la procedura indicata nel Regolamento sull'utilizzo di Google Suite for Education con cui accedere ai servizi/programmi offerti dalla piattaforma Google), che consente di attivare e utilizzare:
  - ✓ *Class room:* classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
  - ✓ *Le varie app online* per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc Google Sites, utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie
  - ✓ *Moduli:* per creare form online che possono utili per test e verifiche a distanza
  - ✓ *Google Meet:* permette di organizzare videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per "ritrovarsi" insieme, ricreando il clima di classe (soprattutto per i più piccoli): tale attività è allargata fino alla sezione "Grandi" delle Scuole dell'infanzia.

Nell'ambito delle **AID** (attività integrate digitali) in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

- **Video Lezioni sincrone:**
- **Attività asincrone** che i bambini e i ragazzi devono svolgere in autonomia, singolarmente o a gruppi, seguendo le indicazioni fornite dai docenti

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

➤ **SINCRONE**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni.

Sono da considerarsi attività sincrone le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

B) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

➤ ASINCRONE, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e gli alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

A) l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

B) la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

C) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, *non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo* dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli Studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le Metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati (PDP).

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Al Team dei Docenti e ai Consigli di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I Docenti specialisti dell'inclusione concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli Insegnanti e tutti gli Studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato (PEI).

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che l'istituzione scolastica operi periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

L'Animatore digitale e i Docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e di prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli Studenti, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Di ciascuna AID asincrona l'Insegnante stima l'impegno richiesto agli Studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio per garantire la salute degli studenti.

Sarà cura di tutti i Docenti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Si invitano tutti i Docenti a usare La Google Suite for Education (o gsuite),

Il Docente dovrà organizzare la propria video lezione in un orario e in un giorno coincidente con quello delle lezioni di servizio; è possibile, tuttavia, che si verifichino variazioni, a seguito di una diversa programmazione concordata in sede di Consiglio di Classe e dettata da esigenze di flessibilità.

Il Docente dovrà inserire l'appuntamento sul Registro Elettronico e possibilmente su "Calendar"

I Docenti sono invitati a predisporre un adeguato setting d'aula virtuale, rispettando le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. Del DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito).

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli Insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario programmato.

L'Insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom e invita al corso tutti gli Studenti, utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (account istituzionale).

Il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ prevede un'appendice specifica in riferimento agli impegni che Scuola e Famiglia dovranno assumere per l'espletamento della DDI.

Il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la Didattica Digitale Integrata e con le relative sanzioni.



### 4. QUADRI ORARI SETTIMANALI

Come da indicazioni ministeriali, in caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e sarà garantito un orario minimo: almeno 10 ore settimanali per le classi prime della primaria, almeno 15 per le altre classi del primo ciclo (primarie e secondarie di primo grado).

Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza attiveranno iniziative (sincrone e/o asincrone) in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con il resto del team docenti del Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione, evitando sovraccarichi per gli alunni.

Le proposte didattiche da svolgere in autonomia a casa, opportunamente frazionate, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un riscontro adeguato da parte dei Docenti. Ogni docente valuterà specifiche e opportune modalità di correzione dei compiti dati da svolgere in autonomia agli studenti.

Le attività di didattica digitale integrata si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona con adeguato setting dell'aula virtuale e sarà necessario: evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico oneroso per gli alunni; rispettare ognuno la cadenza settimanale nell'assegnazione dei compiti, scrivere obbligatoriamente sul registro elettronico i compiti assegnati perché tutti possano prenderne visione.



- **SCUOLA DELL'INFANZIA:** è fondamentale mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le attività dovranno essere progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico e calendarizzate in modo da coinvolgere attivamente i bambini.

Sono possibili diverse modalità di contatto: piccole esperienze significative audiovisive, brevi filmati o file audio, proposte di materiali già caricati sul RE su "materiale didattico"



- **SCUOLA PRIMARIA – CLASSI PRIME:** dieci ore (10 h) organizzate in maniera flessibile;
- **SCUOLA PRIMARIA:** almeno quindici ore settimanali ( $\geq 15$  h) di didattica in modalità sincrona;



- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:** almeno quindici ore settimanali ( $\geq 15$  h) di didattica in modalità sincrona.

Sono possibili attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e percorsi disciplinari e interdisciplinari.

La durata massima del video lezione dovrà essere di un'ora, ma sono possibili anche lezioni più brevi (40 minuti).

L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Ogni consiglio di classe rispettando la seguente tabella proporrà una scansione temporale calibrata per lo specifico gruppo classe, tenendo in considerazione le competenze maturate dagli alunni, i bisogni formativi rilevati e le progettualità attivate. I docenti che intendono lavorare con sotto-gruppi classe dovranno rimanere all'interno dei parametri di min/max e nelle ore di docenza previste dal CCNL. E' possibile attivare accorpamenti di discipline /compresenze e scansione plurisetimanale su specifiche progettualità didattiche documentate sul registro elettronico.

Si raccomandano adeguate pause tra le lezioni: non più di 2 ore di seguito dando 5 minuti di pausa quando necessario.

Le lezioni rispetteranno il più possibile l'orario in presenza ma in caso di particolari necessità valutate dal Team/Consiglio di classe, sarà possibile svolgere attività sincrone nel pomeriggio.

Si stabiliscono le distribuzioni per disciplina rispettando le indicazioni ministeriali sul minimo delle ore da progettare in modalità sincrone.

ORARIO MASSIMO DI ATTIVITÀ SINCRONA:			
INFANZIA	PRIMARIA 1-2 CLASSE	PRIMARIA 3,4,5 CLASSE	SECONDARIA
1 – 2 volte la settimana per 15 – max 30 minuti	2 ore al giorno	non oltre le 3 ore al giorno	non oltre le 3 ore <i>al giorno</i>

## ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE ATTIVITÀ SINCRONE



SCUOLA PRIMARIA		
Disciplina	Minimo per gruppo classe 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>	Minimo per gruppo classe 1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup>
Italiano	4 h	3,5h
Storia e geografia	1h + 1h	1h
Matematica	3,5 h	2h
Ed. motoria	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
Musica	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
Scienze e tecnologia	1 h	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
Arte	1 h	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
Inglese	2 h	1h
RC	30 min (o 1 ora ogni 15gg)	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
TOT	15 h a settimana	10h a settimana

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Disciplina	Minimo per gruppo classe
Italiano	3 h
Storia e geografia	1h + 1h
Matematica e scienze	3 h+ 1h
Ed.motoria	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
Ed. Tecnica	1 h
Arte	1 h
Inglese	2 h



L2 (tedesco)	1 h
RC	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
Musica	30 min (o 1 ora ogni 15gg)
TOT	15 h a settimana

N.B. : per entrambi gli ordini di scuola al fine del conteggio delle 33 ore di educazione civica, l'ora andrà svolta in modo trasversale, anche in compresenza e/o attraverso attività laboratoriali , di ricerca e di approfondiment

## 5. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di archiviazione a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Si riassumono alcune metodologie che possono già affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla Didattica Digitale Integrata A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si elencano metodologie già usate in presenza:

**Flipped Classroom:** la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>). Una modalità efficace di "classe capovolta" può essere realizzata anche a distanza, direttamente dai singoli docenti, separando il momento espositivo dall'attività partecipata e collaborativa con la classe. Il primo momento può essere realizzato con una (breve) "lezione" registrata e inviata agli studenti su Class room, con il vantaggio ulteriore di poter essere visionata più volte, al ritmo scelto dall'alunno. La seconda fase può essere svolta invece in videoconferenza con Meet.

**Ruota task del problem solving:** cfr. PTOF – ANIMATORE DIGITALE  
Consegna di report ed esercizi da inviare su Class room

**Digital Storytelling:** ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

**Powtoon:** strumento utile per la realizzazione di semplici storie  
Realizzazione di video: possibilità di registrare il video del PC con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato su classroom o altro mezzo diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

Gli strumenti utilizzabili sono molti (ad es. <https://www.screencastify.com/> e <https://screencast-o-matic.com/>).

Molti strumenti di registrazione schermo e audio sono già presenti in gran parte dei PC (Quicktime player per macos, [VLC](#) media player per Windows, [OBS](#) per tutti i sistemi operativi) In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

**Webquest:** È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali.

[Http://forum.indire.it/repository cms/working/export/6057/3.html](http://forum.indire.it/repository/cms/working/export/6057/3.html)

Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di studio su materiali forniti, ricerca personale o approfondimenti

## 6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli Insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica, rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Gli Insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe, le AID in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

## 7. REGOLE DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SINCRONE

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- ✓ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezione o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'istituto;
- ✓ Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello Studente;
- ✓ In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- ✓ Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- ✓ Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- ✓ La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello Studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'Insegnante attribuisce una nota disciplinare sul Registro Elettronico agli Studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

✓



## 8. VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

In particolare, nella didattica a distanza, la valutazione formativa viene ad assumere una speciale importanza (N.M. n. 388 del 17/3/2020 – O.M. 11 del 16 maggio 2020)

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dovrà tener conto dei criteri deliberati per la Didattica Digitale a Distanza (DAD), deliberati in sede di Collegio e allegati al PTOF (cfr. RUBRICHE DI VALUTAZIONE IN DAD) e terrà conto dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà e del grado di maturazione personale raggiunto.

Dalla commissione area1 Valutazione, sono stati prodotti rubriche e documenti per la Valutazione in Didattica A Distanza (VAD): sono integrativi al PTOF a.s. 2019/2022 e hanno valore pubblicistico mediante diffusione sul sito istituzionale

L'aggiornamento in DAD del "Profilo di uscita" per i bambini grandi della Scuola dell'infanzia nel passaggio alla scuola dell'infanzia allegati al PTOF sono;

- la rubrica di valutazione in didattica a distanza con la "tabella di declinazione dei descrittori" per la formulazione del giudizio globale per la scuola primaria;
- la rubrica di valutazione in didattica a distanza con la "tabella di declinazione dei descrittori" per la formulazione del giudizio globale per la scuola secondaria;
- la griglia di comportamento in DAD per la scuola primaria;
- la griglia di comportamento in DAD per la scuola secondaria;
- la scheda di autovalutazione cognitiva per i bambini grandi della scuola dell'infanzia;
- la scheda di autovalutazione cognitiva per i bambini della scuola primaria
- la griglia di valutazione per l'elaborato richiesto agli allievi della classe finale della scuola secondaria
- l'integrazione al PDP in DAD
- la scheda di autovalutazione cognitiva per i bambini grandi della scuola dell'infanzia e per i bambini della scuola primaria di concerto con il gli sono accolte dai docenti di sostegno e con la facoltà di declinare le schede stesse secondo le esigenze e le modalità ritenute più opportune.

L'insegnante riporta sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DD.I

Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. Anche in riferimento alle attività in DDI, la valutazione dovrà essere costante, tempestiva e trasparente, con feedback continui, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento (D.Lgs 62/2017; Decreto MIUR.n.89/20 del 07.08.2020).

I suddetti principi cardine consentiranno di rimodulare l'attività didattica a garanzia del successo formativo di ciascun studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione, il prodotto e il processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso, l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La **valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli Studenti con BES** è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PDP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).

## 9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le Scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli Alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli Alunni con disabilità sensoriale). Per tali Studenti il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di Alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della L.170/2010 e di Alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Team Docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi Alunni è necessario che il Team Docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli Alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle Famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà. Quello a cui si deve mirare è scegliere il metodo più adatto e lo strumento più facilmente reperibile e fruibile dall'alunno. Riguardo agli alunni con bisogni speciali, ma soprattutto abilità diverse c'è bisogno di far sentire la presenza dei docenti. I ragazzi e le loro famiglie ora si trovano più sole e spesso non in condizioni di fronteggiare questa emergenza.

Trattandosi di alunni abili diversamente, molti di loro non sono autonomi ma spesso devono essere affiancati da genitori o nonni poco tecnologici. Fondamentale è quindi tenere un contatto telefonico frequente e non lasciare che le famiglie si sentano abbandonate e gli alcuni spaesati. E' importante stabilire un contatto frequente anche tra dirigente, collaboratori, figure strumentali, referenti, coordinatori e docenti, sia all'interno sia all'esterno dei consigli di classe. Per fare ciò, si possono mettere in atto strategie come le seguenti:

- garantire una continuità con l'attività didattica in presenza così bruscamente interrotta attraverso una costante comunicazione da parte del consiglio di classe (coordinatore, eventuale docente di sostegno, docenti della materia, anche in collaborazione con i referenti e le figure strumentali per l'inclusione) con le famiglie, che devono essere informate delle scelte didattiche che saranno messe in atto.
- strutturare la didattica a distanza tenendo conto di quanto previsto nei pdp e nei pei e, dove si renderanno necessarie delle modifiche, queste dovranno essere condivise non solo dai docenti che le metteranno in atto, ma anche dalle famiglie e gli allievi, per garantire trasparenza, condivisione, omogeneità
- verificare che le famiglie, e di conseguenza gli allievi, dispongano della strumentazione adeguata, in termini sia di hardware sia di software e, aspetto fondamentale, di possibilità di connessione.

Partendo dal presupposto che ogni alunno con abilità diverse ha bisogno di un diverso approccio in termini sia di didattica sia di metodologie, flessibili e articolate, il primo strumento è sicuramente il registro elettronico in dotazione, con tutte le sue funzionalità. Accanto ad esso, inoltre, è opportuno creare una piattaforma per classi virtuali su cui caricare i materiali relativi agli argomenti trattati, le consegne, gli appuntamenti in agenda (video - lezioni etc.).

In appoggio al registro elettronico e alle classi virtuali, esistono molti strumenti che potranno agevolare l'apprendimento, rendendolo più efficace e stimolante. Tali strumenti operativi possono essere così riassunti:

- 1) Videolezioni sincrone o registrazioni asincrone realizzate dai docenti stessi: al fine di garantire, pur a distanza, il necessario contatto diretto tra gli allievi e i docenti, specie nei casi in cui l'aspetto emotivo - relazionale sia un canale didattico privilegiato e sia limitata l'autonomia degli studenti.

Nei casi di maggiore difficoltà è preferibile che le videolezioni e le registrazioni vengano realizzate per il singolo allievo o per gruppi circoscritti (ad esempio Meet)

- 2) 2. File audio e video già esistenti: gli strumenti al punto 1) possono essere integrati o sostituiti da file già presenti in rete, che sarà il docente a selezionare o adattare, integrandoli con altre immagini o corredandoli di domande che, poste a un certo punto del video, servono per tenere desta l'attenzione (Thinglink).. Gli argomenti possono essere legati alla realtà quotidiana, all'affettività e alle relazioni, anche con gli animali. E' bene dare sempre istruzioni semplici, chiare e dirette che possano essere facilmente reperibili.
- 3) 3. Strumenti per l'ascolto e la lettura: nel caso in cui, specie nella situazione di una sospensione didattica tanto ampia, si assegni la lettura di interi libri, è utile, nel caso di difficoltà, che gli allievi possano ricorrere ad audiolibri (particolarmente ricco è il sito di RADIO 3, dove sono ascoltabili gratuitamente centinaia di romanzi letti da artisti, attori e attrici italiane). Utilizzo di podcast (es. Spreaker)

- 4) Lavagna multimediale: in molti casi è utile che audio e video siano accompagnati da strumenti di ulteriore interazione, specie quando il docente debba soffermarsi su un singolo aspetto della lezione (un calcolo, una riflessione linguistica, una schematizzazione etc.). In questo caso può essere efficace l'utilizzo di programmi che riproducano sullo schermo del PC una LIM interattiva (es. Whiteboard ).
- 5) Utilizzo del canale messo a disposizione dal M.I. al seguente link:
- 6) [https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza\\_inclusione-via-web.html](https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html)
- 7) Materiali didattici testuali, tabelle, schemi etc: specie nel caso di allievi con difficoltà è opportuno che i materiali inviati siano opportunamente rielaborati dai docenti, sia nell'impostazione grafica (consigliati Arial o Verdana 12/ 13, interlinea 1.5, senza giustificazione a dx e sx, con parti
- 8) Evidenziate ed un buon contrasto di colore, consigliato l'utilizzo della lettura immersiva prevista in Office 365E) sia nell'organizzazione dei contenuti attraverso mappe.
- 9) “Luoghi” di condivisione e di verifica: la condivisione di tutti i materiali (file audio, video, di scrittura, mappe etc.), la possibilità di riceverne prodotti dagli allievi, l'opportunità di assegnare esercizi ad hoc, attraverso le più varie tipologie di test (specie a crocetta, V/F, di completamento etc., molto utilizzati nella didattica inclusiva), il confronto diretto attraverso una chat etc, possono realizzarsi attraverso Google Classroom).

Ogni docente, conoscendo i propri alunni, saprà sicuramente trovare gli strumenti e le metodologie più adatte per far sentire la propria presenza e l'esperienza didattica di queste settimane nata dalla necessità potrebbe trasformarsi in opportunità.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-cov-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli Studenti o piccoli gruppi, compatibilmente con le risorse a disposizione, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli Studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-cov-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, compatibilmente con le risorse a disposizione, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di Studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli Studenti delle classi interessate.

## 10. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I Docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal MMG o dai medici del SSN garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del MC, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali.

## 11. ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra Insegnanti, Studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è VIETATO diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte degli Studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.



## 12. PRIVACY

Gli insegnanti dell'istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti, delle loro Famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. I genitori/tutori o chi esercita la responsabilità genitoriale:

Prendono visione dell'informativa sulla privacy dell'istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli Studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali. Sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e una sezione riguardante specificatamente la DDI.

### 13. SICUREZZA



Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto, è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.



### 14. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto Scuola-Famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle Famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli Alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Si chiede ai genitori di:

- controllare ogni giorno il registro elettronico Axios e le mail indirizzate agli studenti
- controllare con frequenza il sito dell'Istituto per le comunicazioni istituzionali nell'area genitori
- è' sempre possibile chiedere colloqui tramite il registro elettronico.



## 15. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO.

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione: a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*); b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

